



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 59 del 2/8/2017

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 31/7/2017;
2. Acquisizione, ai sensi e per gli effetti di cui al richiamato art. 21 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, di eventuali ulteriori notizie, informazioni e documentazioni, susseguente a quanto richiesto e proposto dall'Arch. Maurizio Longo, dall'Ing. Antonio Di Giovanni e dal Geom. Salvatore Fuoco, con propria nota a firma congiunta acquisita in data 7/7/2017 al Prot. Gen. N. 35818, in rappresentanza dei loro rispettivi Ordini professionali di appartenenza, concernente:
I) *procedura di revisione del Piano regolatore generale;*
II) *censimento del centro storico, ai sensi della L.R. 13/2015.*

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		18:29	20:12		
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		18:29	20:02		
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')	SI		18:29	20:12		
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)	SI		18:29	20:12		
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		18:29	20:12		
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		18:29	20:12		

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **due** (2) del mese di **agosto**, alle ore **18:29**, presso l'Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 16094 del 28/7/2017, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (18:29) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti oltre la metà più uno dei componenti, ovvero oltre lo stesso: 1) Consigliere Vice Presidente Barone Laura; 2) Consigliere Componente Pitò

Giacinto; 3) Consigliere Componente Dara Francesco; 4) Consigliere Componente Ferro Vittorio; 5) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della medesima seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 20142 del 12/9/2016 del Vice Segretario Generale, dott. Francesco Maniscalchi.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale, invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 58 del 31/7/2017, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 58 del 31/7/2017, al termine della quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con sei voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente del 31/7/2017, il Presidente dà atto che è presente l'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Stabile Giuseppe, Responsabile Area 1 – Pianificazione Urbanistica e Territoriale della Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale, che anticipatamente ringrazia, e rivolge un saluto a nome proprio e dell'intera Terza Commissione consiliare al numeroso pubblico presente ed avvisa gli astanti che ogni intervento dovrà essere da egli autorizzato previa richiesta degli interessati, e ricorda che l'odierna seduta (dopo quella del 19/7/2017, alla quale seguirà la terza e ultima del 12/9/2017) prende spunto dalla istanza a firma congiunta dell'Arch. Maurizio Longo, dell'Ing. Antonio Di Giovanni e del Geom. Salvatore Fuoco, e passa la parola al Consigliere Componente Ferro Vittorio, affinché quest'ultimo quale Assessore con delega anche alla Pianificazione urbanistica e Sviluppo Economico introduca la trattazione del sopradetto secondo punto all'O.d.G. riguardante “*procedura di revisione del Piano regolatore generale*” e “*censimento del centro storico, ai sensi della L.R. 13/2015*”.

Il Consigliere Componente Ferro, prima della trattazione dell'odierno secondo punto all'O.d.G., riprendendo l'oggetto della summenzionata precedente seduta della Terza Commissione del 19/7/2017 riferisce che, in occasione di un recente incontro svoltosi presso l'Ente di area vasta della ex Provincia di Trapani, al quale ha partecipato in rappresentanza del Comune di Alcamo, ha avuto modo di confrontarsi con gli amministratori dei comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale paesaggistico di Alcamo, che hanno già impugnato innanzi il TAR Palermo il Decreto assessoriale di adozione del Piano paesaggistico e che si accingerebbero ad impugnare altresì per motivi aggiunti il successivo Decreto cosiddetto correttivo, ricavandone utili informazioni che sottoporrà all'attenzione del Sindaco avv. Domenico Surdi affinché anche questa Amministrazione comunale possa eventualmente determinarsi ad impugnare tale Piano paesaggistico.

L'Arch. Longo Maurizio, Vice presidente per la sezione Architetti del Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Trapani, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, domanda se e quali novità vi siano in ordine al predetto Piano Paesaggistico rispetto a quanto stabilito nella richiamata seduta della Terza Commissione del 19/7/2017 e comunica che gli risulta che il Decreto assessoriale N. 6683/2016 ma anche il successivo Decreto correttivo N. 2694/2017 non sarebbe stato pubblicato nei modi e nei termini di legge, in violazione dell'art. 68, commi 4 e 5, L.R. 21/2014, secondo i quali: “*i decreti presidenziali*”

e i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana del Piano” (comma 4); “i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana. La non pubblicazione entro le successive 48 ore dalla data di emissione, temine perentorio, oltre che essere ragione di nullità dell’atto...” (comma 5).

Il Geom. Stabile, avuta la parola da parte del Presidente, in merito al quesito posto dall’Arch. Longo rende noto che la Soprintendenza di Trapani, in riscontro ad una precedente “richiesta di chiarimenti su applicazioni norme Piano Paesaggistico”, di cui alla nota prot. 36396 del 10/7/2017 dell’ufficio di propria appartenenza, ha specificato che nella sottozona “19o” (*paesaggio costiero Alcamo Marina – aree di recupero*) la ristrutturazione dovrà avvenire nel rispetto della sagoma e del volume esistente, mentre per le aree soggette a tutela di cui all’art. 134 D.Lgs. 42/2004 è richiesto parere della Soprintendenza, producendo copia di detta nota con in calce il parere espresso dal Funzionario Arch. Girolama Fontana; preannuncia lo stesso Geom. Stabile che, sulla scorta dei chiarimenti ricevuti dalla Soprintendenza, il proprio ufficio a breve diramerà una circolare interna onde uniformare l’istruttoria e la definizione dei vari procedimenti concernenti richieste di ristrutturazioni edilizie in tali zone vincolate.

Il Consigliere Componente Barone Laura, chiede di intervenire ed avuta la parola, per meglio comprendere quanto innanzi riferito dal Geom. Stabile ritiene utile dare lettura integrale della richiamata nota dallo stesso prodotta, il cui contenuto di seguito si riporta:

“...in sede di applicazione delle Norme Tecniche del Piano Paesaggistico, sono emersi dubbi circa l’obbligo di richiesta di parere su singole proposte afferenti la ristrutturazione di immobili ricadenti in aree soggette a recupero art. 20 N.di A. zona Alcamo Marina. Nello specifico, nelle suddette norme pubblicate con il D.A. correttivo n. 2694 del 15/06/2017, all’art. 28 pag. 38 (aree di recupero) sono consentiti interventi di ristrutturazione dell’edilizia esistente. Al punto 19° (paesaggio costiero Alcamo Marina – aree di recupero) viene chiarito che i piani di recupero devono poter consentire opere di ristrutturazioni degli immobili esistenti, nel rispetto della sagoma e del volume esistenti. Dalla lettura delle suddette disposizioni, sembra emergere una contraddizione tra quanto disposto dall’art. 20 delle norme (immediatamente applicabili al cittadino) secondo il quale ad oggi un intervento di ristrutturazione di un immobile in “area di recupero” può essere realizzato nelle forme e nei modi di cui all’art. 3 comma d) D.P.R. 380/01, mentre nell’ambito della descrizione del paesaggio costiero al punto 19°, la definizione di ristrutturazione viene limitata al rispetto sia del volume sia della sagoma esistente. Voglia pertanto, Codesta Soprintendenza fornire elementi di chiarezza in merito all’esatta definizione delle “ristrutturazione edilizia” così come emerge dal Piano Paesaggistico in rapporto alla richiamata normativa del D.P.R. 380/01. Inoltre, voglia Codesta Soprintendenza chiarire definitivamente se gli odierni interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili ricadenti in zone di tutela 1-2-3, nonché in aree di recupero, ancorché non ricadenti in aree sottoposte a vincoli ambientali di altra natura, debbono comunque essere sottoposti a parere ai sensi dell’art. 143 comma 9 del D. Legislativo n. 42/2004 [...] Incontro con Geom. Stabile il 21/7/2017 su: - art. 19.o – ristrutturazione in zona di recupero con rispetto della sagoma e volume; il parere della Soprintendenza è richiesto per le aree soggette a tutela di cui all’art. 134 D. Lgs. 42/2004 [firmato dall’Arch. Fontana]...”.

Il Geom. Fuoco Ragusa Salvatore, in rappresentanza del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Trapani, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, domanda quale sia l’orientamento dell’Amministrazione comunale riguardo alle possibilità di proporre da parte

della stessa ricorso innanzi al Tar Palermo avverso il predetto Piano paesaggistico ed inoltre, lo stesso in riferimento alle PP.EE. delle aree a sud del centro abitato di Alcamo auspica risposte concrete in merito al rilascio da parte del competente Ufficio comunale dei titoli abilitativi per le nuove edificazioni in dette aree.

Il Consigliere Componente Ferro, avuta la parola, in risposta al quesito da ultimo posto, in ragione dell'anzidetta propria delega assessoriale alla Pianificazione urbanistica e Sviluppo Economico, comunica che la Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale è stata dallo stesso invitata a formulare un proprio parere in merito, appunto, alle possibilità di nuove edificazioni nelle predette aree a sud del centro abitato di Alcamo normate dalle richiamate PP.EE., e ciò alla luce del documento approvato dalla Terza Commissione Consiliare permanente nella propria seduta del 15/2/2017 di cui al verbale N. 12, per come successivamente adottato dal Consiglio Comunale nella sua interezza, con propria Deliberazione N. 56 del 15/5/2017; il Consigliere Ferro prosegue, affermando che lo stesso è pienamente consapevole della portata di tale sollevata problematica che riterrà sempre prioritaria sino a che non si risolva con risposte definitive e certe quali esse siano da parte dell'Ufficio comunale ai cittadini interessati, poiché è ben conscio che l'attuale situazione di stallo non può più protrarsi per molto tempo, nonché ritenendo che le aree di cui si discute sono già urbanisticamente pianificate e per la maggior parte della loro estensione densamente edificate e urbanizzate e, dunque, ritiene ancora il Consigliere Ferro eventuali nuove costruzioni porterebbero al completamento delle previste opere di urbanizzazione.

Il Geom. Fuoco Ragusa Salvatore, chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, chiede le ragioni per le quali l'Ufficio, in dette aree, approva le varianti in corso d'opera relative a permessi di costruire già assentiti ma non ne rilascia di nuovi.

Il Geom. Stabile Giuseppe, avuta la parola da parte del Presidente, in riferimento al quesito da ultimo posto, spiega che il proprio Ufficio ha ritenuto che i titoli abilitativi rilasciati prima dell'anno 2014 (preso a riferimento – sostiene il Geom. Stabile - in quanto in quell'anno l'adito Tar Palermo ha rigettato il ricorso proposto da una ditta titolare di concessione edilizia avverso il provvedimento di annullamento della stessa concessione, la cui sentenza N. 2888/2014 è stata poi appellata innanzi al C.G.A. che ancora non si sarebbe pronunciato) hanno consolidato diritti in capo ai titolari degli stessi titoli divenuti oramai irrevocabili, non ravvisando l'Ufficio per le pregresse concessioni prevalenti intervenuti interessi pubblici da tutelare in ogni caso, mentre – prosegue il Geom. Stabile – l'Ufficio s'è determinato in autotutela soprattutto dello stesso Ente di non rilasciare nuovi permessi di costruire, onde prevenire, a fronte di tale sopraggiunta incertezza applicativa delle predette PP.EE. nel caso di nuove costruzioni, trasformazioni irreversibili di quella porzione di territorio comunale ricadente all'interno delle considerate PP.EE..

Il Consigliere Componente Pitò Giacinto chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che vi siano elementi più che sufficienti per impugnare sia il primo Decreto Assessoriale sia il secondo Decreto correttivo, con i quali è stato adottato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani e lo stesso auspica che l'Amministrazione comunale agisca, entro i previsti termini di legge, onde contrastare innanzi al Tar di Palermo tale Piano Paesaggistico, anche alla luce dei risultati conseguiti dalle altre amministrazioni comunali già ricorrenti; prosegue il Consigliere Pitò, affermando che riguardo alle predette PP.EE. a sud del centro abitato di Alcamo il Tar di Palermo è stato chiamato a pronunciarsi, come dallo stesso rilevato in precedenti sedute della Terza Commissione, sulla domanda per come proposta e motivata dal ricorrente e, dunque, lo stesso, nel ritenere che il richiamato documento elaborato dalla Terza Commissione nella propria seduta del 15/2/2017 e fatto proprio dall'intero Consiglio

Comunale (cfr. Deliberazione di C.C. N. 56 del 15/5/2017) sia perfettamente coerente e logico in ogni suo impartito indirizzo politico di pianificazione urbanistica relativamente alla parte di territorio comunale con esso considerata, reputa opportuno che detto documento conclusivo per come fatto proprio dall'intero Consiglio Comunale sia ritualmente introdotto nel giudizio di appello avverso la richiamata sentenza del Tar Palermo del 2014, pendente innanzi al C.G.A.; per concludere sul punto, il Consigliere Pitò propone che sia chiesto un parere al competente Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente (ARTA), posto che la "Regione Sicilia", a mente dello Statuto speciale regionale [cfr. art. 14, comma 1, lett. f)], ha potestà legislativa esclusiva in materia "urbanistica"; inoltre, il Consigliere Pitò riguardo alle procedure di revisione del vigente P.R.G., comunica che, in considerazione della recente nomina del Consigliere Comunale Ferro ad Assessore con delega alla Pianificazione urbanistica, quest'ultimo merita un'apertura di credito e di aspettarsi che entro la fine del c.m. sia tracciato da parte dell'Amministrazione comunale un percorso preciso sulle procedure di revisione del P.R.G., stabilendo anche se con le attuali risorse interne e con quanto predisposto dalle precedenti amministrazioni con l'accordo di collaborazione in essere tra il Comune di Alcamo ed il C.I.R.C.E.S. di Palermo per le attività connesse alla revisione generale del P.R.G. (cfr. Deliberazione di G.M. N. 293-2014); infine, il Consigliere Pitò in riferimento al censimento del centro storico ai sensi della L.R. 13/2015 ritiene che sia necessario scegliere definitivamente quale strada (convenzione con il C.I.R.C.E.S. oppure incarichi a singoli professionisti) intraprendere per addivenire a tale censimento.

Il Consigliere Ferro, avuta al parola da parte del Presidente, ringrazia il Consigliere Pitò e asserisce di condividere la proposta di quest'ultimo in merito possibilità di richiedere un parere alla Regione sul predetto documento conclusivo della Terza Commissione approvato nella propria seduta del 15/2/2017; il Consigliere Ferro comunica che è propria opinione personale quella per cui debba essere proposto ricorso avverso il predetto Piano Paesaggistico, innanzi il competente Tar Palermo; in ordine alle procedure di revisione del vigente PRG, il Consigliere Ferro osserva che la Terza Commissione nella propria seduta del 4/7/2017 (cfr. coevo verbale n. 50/2017) ha approvato un documento conclusivo dello studio ed analisi svolti dalla stessa, in precedenti sue sedute del c.a. (7/4, 11/4, 13/4, 18/4, 20/4, 2/5, 9/5, 10/5, 16/5, 17/5, 18/5, 30/5, 6/6), atti a definire la perimetrazione del "centro abitato" ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 765/1967, propedeutico all'eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito atto deliberativo e che detta perimetrazione costituisce il primo atto di pianificazione con importanti ripercussioni sul territorio, stante che ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 380/2001, nelle aree i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti (nel territorio di Alcamo ciò è generalmente accaduto far data dal 30/6/2008), sono possibili: a) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oppure di restauro e di risanamento conservativo, se ricadono in centro abitato, che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse; b) interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà, se ricadono fuori dal perimetro dei centri abitati.

L'Arch. Vincenzo Coppola chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente ritiene prioritario procedere ad una effettiva perimetrazione dei vari Piani Particolareggiati già predisposti, essendo ciò oltretutto propedeutico alla revisione del vigente P.R.G..

Il Consigliere Ferro, nelle spiegate sue qualità di Assessore, in riferimento al quesito da ultimo posto, lo stesso, nel premettere che con il surriferito documento della Terza Commissione del

4/7/2017 si sono delimitati anche tali Piani Particolareggiati, risponde sostenendo che detto quesito è coincidente ad una delle domande poste con un'interrogazione dal gruppo consiliare "ABC", alla quale l'Amministrazione di concerto con l'Ufficio è prossima a rispondere; il Consigliere Ferro in ordine al censimento del centro storico rivela che la Terza Commissione ha formulato una propria proposta in proposito che andava nel senso che detto censimento non fosse calato dall'alto ma fosse quanto più partecipato possibile.

Il Presidente dà atto che, alle ore 20:02, esce il Consigliere Componente Barone Laura ed accertato dallo stesso che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 20:12, l'odierna adunanza della intestata Commissione.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
f.to (Geom. Antonino Asta)